



Sakuji Tanaka, Presidente Internazionale
Franco Angotti, Governatore Distretto 2070
Paolo Malpezzi, Assistente del Governatore
Gino Martinuzzi, Presidente Bo Ovest G. Marconi
Andrea Segrè, Past President
Maurizio Cini, Presidente Incoming
Michele De Lillo, Segretario
Paolo Orsatti, Tesoriere
Paolo Bonazzelli, Consigliere Prefetto
Guglielmo Costa, Consigliere
Gianfranco Dondarini, Consigliere
Francesco Montanari, Consigliere
Pier Giuseppe Montevecchi, Consigliere
Giovanni Battista Sassoli, Consigliere



ROTARY CLUB BOLOGNA OVEST GUGLIELMO MARCONI

NOTIZIARIO RISERVATO AI SOCI

n. 8 dell'Annata Rotariana 2012/13
Rotary International - Distretto 2070
Club Bologna Ovest Guglielmo Marconi
Sede e Segreteria: Via Santo Stefano, 43 - 40125 Bologna
tel.: 051235175 - fax: 051224218 orari: lun-mar-mer-ven 11-13
e-mail: bolognaoest@rotary2070.it
sito internet: <http://www.rotarybolognaoest.it>

sommario

le notizie	pag. 2
le conviviali	pag. 3
Conviviale 20 novembre	pag. 3 (Dott. Ghini)
Conviviale 26 novembre	pag. 5 (Prof. Corinaldesi)
Il Gruppo Felsineo	pag. 8

Distretto 2070 e dintorni...

Service Haiti Sig.ra Giovanna Angotti ..pag. 7

le prossime riunioni

Lunedì 3 dicembre, ore 19.30 Sede di Via S. Stefano, 43, per soli Soci.

Assemblea per l'elezione del Presidente 2014/2015 e del Consiglio Direttivo 2013/2014. Durante la serata degustazione di vini a cura del Rag. Giampietro Gamberini. "Ottimi vini regionali a costi moderati". Prima tappa: Emilia Romagna – spumante secco **FRACANTO™ 2011** e Sangiovese di Romagna **FRABÒSCO®**.

Lunedì 10 dicembre, ore 20.15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Maggiore Generale Gabriele Lupini, Ispettore Nazionale del Corpo Militare della Croce Rossa Italiana. Tema: "Umanità in guerra, la Croce Rossa Italiana e il Diritto Internazionale Umanitario".

Lunedì 17 dicembre, ore 19.30, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. **Festa degli Auguri.**

Anche alle riunioni senza obbligo di prenotazione è gradita la segnalazione della presenza o dell'assenza. Grazie.



le notizie

Curiosando...nella notte

a cura di P.S.

Quando nel 1980 fummo investiti da una macchina che a folle velocità attraversò un incrocio procedendo contromano, per numerose fratture fui ricoverato all'Ospedale di Imola e sistemato in una stanzetta a due letti insieme ad un ragazzino che si era fratturato una spalla cadendo dalla bicicletta.

Durante il giorno c'era un viavai di amichetti e di ragazzine che venivano a trovare l'amico, mentre per la notte rimanevano solo la madre o il padre.

Una sera che l'assistenza toccava al padre, la madre insistè per rimanere sostenendo che la mattina dopo, al contrario del marito, non doveva andare a lavorare.

Calata la sera, spariti i ragazzini, la madre aiutò il figlio per la cena, poi si sedette vicino al letto parlando del più e del meno fino a che, spente le luci, verso le undici il ragazzino si addormentò.

I dolori delle fratture mi tenevano sveglio così che, passata di poco l'una di notte, nel silenzio dell'Ospedale immerso nel sonno, vidi aprirsi piano piano la porta dove comparve un volto barbuto che fece un cenno alla mamma.

La donna si alzò, uscì in punta di piedi e ritornò verso le cinque quando il cielo iniziava a rischiararsi.

Quando più tardi il marito venne a prelevarla, la dolce metà gli disse che era stanca e che non aveva chiuso occhio poiché il bambino si era molto agitato.



Ci manda un saluto da Stoccolma e Hannover

l'Amico Pier Giuseppe Monteverchi

* * *

Festa Auguri

Vi ricordiamo che lunedì **17 dicembre**, presso il Ristorante “**Nonno Rossi**” si terrà la tradizionale **Festa degli Auguri**. Alle ore 19,30 verrà servito l'aperitivo e verso le 20,30 ci sarà la cena di gala.

Vi preghiamo di prenotarvi presso la Segreteria per permettere una buona organizzazione della serata e la disposizione dei tavoli da Voi richiesta.

* * *

le conviviali

RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI ED OSPITI
- Martedì 20 novembre 2012 Interclub con R. C. Bologna Sud -
- Dott. Antonio Ghini -
“Comunicazione e il mito Ferrari””

Ospiti dei Club: Dott. Antonio Ghini, Sig.ra Isabella Serragnoli, Sig.ra Cristina Calori, Sig.ra Giada Michetti, Avv. Stefano Zanoli, Dott. Fabio Fabbri.

Soci presenti: G. Martinuzzi, M. Cini, G. Costa, C. Covazzi, M. De Lillo, L. Fantuz, S. Gallo, G. Gamberini, L. Gandolfi, G. Ghigi, L. Maini, I. Malagola, L. Marini, R. M. Morresi, A. Rossi, G. Selvatici, M. Speranza, L. Stefano, G. Venturi.

Consorti: Emanuela De Lillo, Irene Gandolfi, Tiziano Benuzzi (Maini), Iole Speranza.

Soci presso altri Club: Avv. Claudio Pezzi il 20 novembre al R.C. Bologna.

Percentuale di presenza: 25,97 %

La serata, in interclub con il R. C. Bologna Sud, è stata aperta dal suo Presidente Avv. Gabriele Garcea, che dopo aver salutato i numerosi ospiti e Soci presenti ha tracciato un breve profilo del Dott. Ghini. Bolognese di nascita, ma cittadino del mondo dopo la laurea in Scienze Statistiche conseguita all'Università di Roma, e una giovanile esperienza da pilota (è tuttora detentore del record nella Bologna-Raticosa ottenuto su una Fiat 500), Antonio Ghini ha al suo attivo una pluriennale



esperienza in campo pubblicitario (Henkel, Demoskopea, Agenzie Pubblicitarie, poi Renault, e infine dal 1993 Ferrari, di cui è stato Direttore della Comunicazione e Brand fino al 2008). Oggi affianca a consulenze nei diversi campi della comunicazione, le Direzioni di “The Official Ferrari Magazine” (il prestigioso giornale edito a Londra da Condè Nast) e del Museo Ferrari di Maranello. Durante la serata, il Dott. Ghini ha presentato il suo nuovo libro **“Dal detersivo alla Ferrari”**, ed. Egea, scritto per trattare in maniera chiara e semplice l’argomento comunicazione, illustrando inoltre quella che è la concreta realtà di questa professione.

Nella nostra epoca, come ha sottolineato il relatore, abbiamo vissuto una vera e propria rivoluzione, la comparsa del web, che ha portato a dei sensibili cambiamenti nel sistema comunicativo. Nata in una semplice maniera intuitiva, all’epoca dell’uomo primitivo, la comunicazione si è poi sviluppata attraverso la rete stradale, che permise ai viandanti di percorrere in lungo e in largo l’Europa, nel corso delle loro “peregrinazioni”, permettendo l’interazione e la diffusione delle notizie.



E’ possibile immaginare per un istante cosa avrebbe potuto comportare la presenza di uno strumento comunicativo potente ed efficiente come internet in epoche passate: se questa tecnologia

fosse stata disponibile alcuni importanti avvenimenti si sarebbero potuti conoscere in tempo reale e avrebbero modificato il corso della storia. Per contro, quasi duemila anni dopo, il pensiero di Lutero si diffuse così velocemente poiché veicolato da una rete: quella dei sentieri, delle strade e delle taverne, alla quale si aggiunse, strumento potentissimo la stampa appena inventata da Gutenberg, paragonabile a quelli che sono oggi Facebook, Youtube ecc.,

Internet ci ha così riportati in un certo qual senso ai sentieri del passato, con una sostanziale differenza: poter fare tutto simultaneamente, istantaneamente e globalmente.

Il relatore ha corredato il suo intervento con alcune immagini che ricordano le più memorabili campagne pubblicitarie da lui vissute (Renault 4, la R19 “Squalo” e la Ferrari 430 Scuderia) e si è poi inserito nel vero tema della serata, ovvero “Come nasce una buona comunicazione di prodotto?” che sono gli argomenti del libro presentatoci: il coraggio, innanzitutto e il lavoro di squadra, in quanto la creatività non è solo frutto del talento, ma anche del metodo, del saper sfruttare tutto ciò di cui si dispone. Creare un buon team è un aspetto importantissimo. Il relatore ha poi concluso sottolineando come la comunicazione debba necessariamente mantenere il passo con i tempi portando così a dei cambiamenti nel modo di trasmettere l’immagine dell’azienda, che si deve oggi interfacciare con la cosiddetta “net generation”, che necessita di un linguaggio diverso. La brillante serata è terminata con i saluti del Presidente Avv. Gino Martinuzzi e la consegna di un omaggio ricordo.



RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI ED OSPITI

- Mercoledì 26 novembre 2012 -

- Prof. Roberto Corinaldesi -

“La torre Asinelli, testimone di secoli di storia bolognese”

Ospite del Club: Prof. Roberto Corinaldesi

Ospiti dei Soci: del Prof. Giardino: Ing. Viorel Susano, Prof.ssa Irina Susano, Dott.ssa Violeta Roman; dell'Avv. Martinuzzi: Avv. Tiziana Zambelli; del Not. Sassoli: la figlia Carlotta e il marito Ing. Andrea Ferraro.

Soci presenti: G. Martinuzzi, A. Andreoli, E. Antonacci, S. Arieti, A. Cappuccio, M. Cini, C. Covazzi, E. Di Dio, S. Gallo, G. Gamberini, L. Gandolfi, G. Ghigi, R. Giardino, G. Lelli, G. Magagnoli, I. Malagola, P. Malpezzi, L. Marini, P. G. Montevocchi, P. Orsatti, G. P. Quagliano, D. Rizzo, M. Romani, A. Rossi, P. Sassi, G. B. Sassoli, G. Selvatici, M. Speranza.

Consorti: Annunziatina Martinuzzi, Irene Gandolfi, Tatiana Malpezzi, Maria Sassi, Iole Speranza.

Rotariani in visita: Dott. Carlo Cervellati, Past President del R. C. Bologna Sud e Sig.ra Elena.

Percentuale di presenza: 35,80 %

La serata ha avuto una doppia valenza, ci ha dato la possibilità di ascoltare un caro Amico come il Prof. Corinaldesi, Past President del R. C. Bologna Sud, appassionato cultore della storia della nostra città e di ammettere al Club due nuovi Soci, il Prof. Stefano Arieti, professore di Storia della Medicina all'Università di Bologna, presentato dal Prof. Lionello Gandolfi e dell'Avv. Antonio Cappuccio, penalista, presentato dal Presidente. Dopo la cena, l'Avv. Martinuzzi ha presentato il relatore leggendone un corposo curriculum che ne segnala la sua qualifica di Professore Ordinario di Medicina Interna nella nostra Università e Direttore della Scuola di Specializzazione nella stessa branca. Non ci soffermeremo sul lungo elenco di incarichi direttivi, scientifici e di insegnamento del relatore perchè abbiamo già avuto il privilegio, per ben due anni, di averlo ospite e relatore nel nostro Club e ci auguriamo che questa consuetudine possa continuare negli anni.



Bolognese di nascita, è cresciuto con l'immagine della torre degli Asinelli come simbolo di Bologna, poi nel corso degli anni, ponendosi alcuni interrogativi, ha approfondito la storia della torre stessa.

Secondo gli storici Leandro degli Alberti e Ghilardacci, la torre fu costruita nel 1109 dalla famiglia ghibellina Asinelli che, sul finire del 1200 cominciò a cederne al Comune di Bologna una parte.



La torre degli Asinelli è alta m. 97,20, con fondamenta di m.6,50 e lati di m. 9,10 per m. 8,80 su uno strato argilloso, sul quale poggia un sottofondo di circa m 4,00 fatto di ciottoli, sabbia e ghiaia. Sopra il piano stradale, la base di blocchi di selenite è alta m. 3,70, di cui 1,70 interrati. La tecnica costruttiva fu quella della muratura a sacco con due pareti di mattoni (esterna 90 cm. e interna 45 cm.) che racchiudono un conglomerato di calce e ciottoli; ciò fino all'altezza di m. 34,20: da quel punto lo spessore diminuisce.

Guardandola esternamente, si possono notare ogni 10/18 file di mattoni, una fila di colombaie che servivano da ancoraggio per le impalcature necessarie per il proseguimento dell'opera e per costruire balconate a sbalzo utilizzate come dormitori per la servitù e come ampliamento della cubatura della torre stessa.



Secondo gli studi effettuati dal prof. Respighi, la torre pende di 2,085 m. verso Ovest, tale pendenza non ha mai creato problemi alla sua stabilità.

Perché fu costruita? Nell'XI-XII secolo, la città si era ingrandita di 4 volte, al di fuori delle mura di selenite. La torre, con la sua imponente altezza era simbolo di dignità e potere; nella seconda metà del '300, la torre venne trasformata in fortilizio. Intorno ad essa fu realizzata una costruzione in legno, posta a trenta metri da terra e unita alla attigua Garisenda da un passaggio aereo dal quale era possibile dominare la città e il "Mercato di Mezzo", centro commerciale e possibile fulcro di sommosse.

Nel 1488, alla base della torre fu realizzata una rocchetta e costruite botteghe in muratura in luogo di quelle in legno.

Come utilizzava il Comune la torre? Oltre a tenere un corpo di guardia, il Comune utilizzò la torre anche come carcere e come luogo di esecuzione di pena: infatti, a pochi metri d'altezza, verso Strada Maggiore, era stata collocata una gabbia di ferro dentro la quale venivano posti ecclesiastici condannati a morte. Una cronaca ci riferisce che nel 1386, il priore dei frati del convento degli Angeli resistette ben 13 settimane prima di morire.

La torre fu utilizzata anche come mezzo di segnalazione tra i comuni del circondario e per questo al suo culmine fu posizionata una lumiera, poi si pensò di inserire anche una campana di parecchie libbre.

Essa ha rappresentato anche una palestra ginnica. Nel 1306, per festeggiare la cacciata del Marchese D'Este da Modena e Reggio, il bolognese Beccaro di Gozzo, scaldò la torre con due stanghe, di colombaia in colombaia e suonò per festeggiare la campana a martello.

Nel 1824 fu collocato l'impianto del parafulmine; da allora, il fatto più curioso che vide coinvolta la torre Asinelli fu "l'assalto degli scalatori": infatti, il 7 aprile 1878, il lanternaio Luciano Monari scese dalla sommità della torre Asinelli servendosi del filo metallico del parafulmine. Fu portato in trionfo come un eroe fra l'entusiasmo popolare. Ma nelle settimane successive, per emulare l'impresa di Monari, molti altri si cimentarono in scalate e discese dalla torre utilizzando il filo del parafulmine. Al punto che dovette intervenire la polizia che arrestò molti giovani. Vi fu un "maxiprocesso" ad una quindicina di ragazzi e tutti furono condannati a qualche giorno di carcere.

Nei secoli la torre ha dovuto affrontare svariati problemi, fra incendi, terremoti ma soprattutto fulmini. Nel 1726 quattro fulmini colpirono la torre causandole notevoli danni che furono riparati grazie all'intervento del Comune, il quale fece anche murare una statua di S. Michele Arcangelo come auspicio di protezione contro i fulmini. I danni peggiori però, li hanno arrecati gli uomini. Molte torri furono abbattute nelle vicinanze ad opera dei "bonificatori" della città. L'ultima prova che la torre ha dovuto superare risale all'epoca dei bombardamenti alleati, durante la seconda guerra mondiale, quando due bombe caddero sullo spigolo del Palazzo della Mercanzia e sul "Caffè Roversi", sito nelle vicinanze, mentre la lasciarono intatta perché protetta da San Petronio, la cui statua è ritornata nel luogo di origine alcuni anni fa.

Al termine della relazione sono intervenuti alcuni Soci ai quali il prof. Corinaldesi ha risposto in maniera esauriente.

Gli applausi e la consegna di un omaggio ricordo hanno siglato la fine della serata.



* * *



Notizie dal Distretto

SERVICE PER I BAMBINI DI HAITI

Dopo il terribile terremoto che ha colpito l'isola caraibica nel Gennaio 2010, grazie anche agli aiuti del Progetto Agata Smeralda, Suor Marcella Catozza, missionaria italiana della Fraternità Francescana, ha trasformato la baraccopoli di Waf Jeremie, sorta nella periferia della capitale sopra una discarica, in un villaggio di 120 casette in muratura, il Village Italien, con scuola, refettorio e poliambulatorio. In questo contesto Suor Marcella Catozza si occupa anche dei neonati che sono stati abbandonati o la cui mamma è morta o ammalata di Aids o di qualche altra malattia che impedisca il normale allattamento al seno. Vengono seguiti anche tutti i gemelli perché in genere la mamma non ha mai latte per tutti e due e intorno ai cinque o sei mesi è costretta a scegliere chi far vivere. Inoltre, da quando l'UNICEF ha dichiarato conclusa l'emergenza alimentare conseguente al terremoto, il prezzo del latte è salito vertiginosamente. Attualmente è di circa 15 € al Kg.



Il giusto nutrimento per un bambino è valutato in circa 0,5 kg al giorno.

Si potrebbero, ad es., aiutare per 4 mesi 20 bambini e facendo loro superare il periodo più critico per la sopravvivenza, raccogliendo € 18.000.



Il conto corrente dedicato al progetto sul quale poter effettuare le donazioni è il seguente:

IT93G0325302801000000205583

Intestato ad Associazione Rotary International Distretto 2070 2012-2013 con la causale "Aiuto ai bambini di Haiti".

* * *



il gruppo felsineo

BOLOGNA

Martedì 4 dicembre, ore 19.15, Sede di Via S. Stefano, 43 con familiari ed ospiti. Relatore: Padre Vincenzo Benetollo o. p. Messaggio di Natale: “Natale, un dono dell’infinito ai superbi mortali”- Seguirà buffet.

Martedì 11 dicembre, ore 13.15, Circolo della Caccia, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Rolando Dondarini, presentazione del libro “ La tredicesima porta”.

Martedì 18 dicembre, ore 20.15, Circolo della Caccia, con familiari ed ospiti. Festa degli Auguri.

BOLOGNA CARDUCCI

Martedì 4 dicembre, ore 20.15, Hotel Savoia Regency, con familiari ed ospiti. Paola Rubbi intervisterà l’Autore del libro “Fatalisti allo sbaraglio”, il Past-President del nostro Club Francesco Baccilieri.

BOLOGNA EST

Giovedì 6 dicembre, ore 20.15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Sofia Ventura: “La Comunicazione politica”.

Giovedì 13 dicembre, ore 20.15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Festa degli Auguri.

BOLOGNA GALVANI

Non pervenuto

BOLOGNA NORD

Mercoledì 5 dicembre, ore 20.15, Sede di Via S. Stefano, 43. Elezione del Consiglio Direttivo 2013-2014 e del Presidente 2014-2015.

Mercoledì 12 dicembre, ore 20.15, NH Hotel De la Gare, con familiari ed ospiti. Relatrice: Prof.ssa Silvia Ardagna tema da definire.

Mercoledì 19 dicembre, ore 20.15, Circolo Bononia, con familiari ed ospiti. Festa degli Auguri.

BOLOGNA SUD

Martedì 4 dicembre, ore 20.15, Nonno Rossi, con familiari. Visita Ufficiale del Governatore Franco Angotti.

Martedì 11 dicembre, ore 20.15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Baldassarre Giardina “Navigare necesse est: il faro tra mondo antico e medioevo”.

Martedì 18 dicembre, ore 20.15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Festa degli Auguri.

BOLOGNA VALLE DELL’IDICE

Giovedì 6 dicembre, ore 20.00, Rist. Giardino Budrio con familiari ed ospiti. Prof. William Rossi “Reddittest, inquisizione o equità fiscale?”.

Giovedì 13 dicembre, ore 20.00, Rist. Giardino Budrio con familiari ed ospiti. Festa degli Auguri.

Giovedì 10 gennaio, ore 20.00, Rist. Giardino Budrio. Assemblea del Club.

BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA

Mercoledì 5 dicembre, ore 20.15 Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Alberto Martelli: “Celibidache e l’idea della musica”.

Mercoledì 12 dicembre, ore 20.15 Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Padre Domenico Vittorini: “Un sentiero per il Signore”.

Mercoledì 19 dicembre, ore 20.15 Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Festa degli Auguri.

BOLOGNA VALLE DEL SAVENA

Mercoledì 5 dicembre, ore 20.15, Hotel Savoia Regency, con familiari ed ospiti. Visita Ufficiale del Governatore Franco Angotti.

Martedì 11 dicembre, ore 18.00, con familiari ed ospiti. Visita guidata al Museo della Storia di Bologna – Palazzo Pepoli.

Lunedì 17 dicembre, ore 20.15 con familiari. Casa Cavina Boari – festa degli Auguri.